



PROPOSTA N°: 3204/23

NOME STRUTTURA PROPONENTE: AFFARI GENERALI E LEGALI

IL DIRIGENTE RESPONSABILE: Peraldo Donatella

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Peraldo Donatella

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: VENTURINI ANNA

DELIBERA N. 2921 DEL 06/12/2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI BENI
SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA
COMUNITARIA – ABROGAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 2733 DEL
25.11.2022.**



IL DIRETTORE GENERALE

Visto

- D.Lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti Pubblici “ seguito Codice e il D.M. n. 49 del 07.03.2018, recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;
- Legge 241/1990 garantire la trasparenza del procedimento amministrativo;
- Le Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Il Decreto Legislativo n.165/01 e s.m.i.;
- Il Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;
- Linee guida Anac n.4 recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria”;

Considerata la necessità di regolamentare in coerenza con i prioritari interessi aziendali di contenimento della spesa di una corretta economica gestione delle risorse e di contestuale necessità di perseguire il più elevato qualitativo di prestazioni di lavoro ;

Vista la nota e-mail del 29.11.2023 del Direttore della S.C. Gestione Acquisti trasmetteva la proposta di Regolamento;

Ritenuto

- di abrogare la delibera n.2733 del 25.11.2023 ad oggetto : Approvazione del Regolamento Aziendale per la disciplina delle competenze del RUP e del DEC in relazione ai contratti di forniture di beni e servizi e delle concessioni”;
- di approvare il Regolamento dell’ASST Santi Paolo e Carlo ad oggetto : “ Regolamento per l’acquisizione di lavori, beni, e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all.1)

Accertato che l’esecuzione del Regolamento assunto con il presente provvedimento, è affidata al Direttore della S.C. Gestione Acquisti;

Su proposta del Direttore ad interim della S.C. Affari Generali e Legali che attesta la legittimità e la regolarità della formazione del presente provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio-Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di abrogare il regolamento approvato con delibera n. 2733 del 25.11.2022 avente oggetto : Approvazione del Regolamento Aziendale per la disciplina delle competenze del RUP e del DEC in relazione ai contratti di forniture di beni e servizi e delle concessioni”;

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal: Direttore Generale Matteo Stocco.



2. di approvare il nuovo Regolamento “Regolamento per l’acquisizione di lavori, beni, e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (AL01) ;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell’ Azienda;
4. di dare atto che il presente provvedimento deliberativo è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo di Giunta Regionale, verrà pubblicato sul sito internet Aziendale, ai sensi dell’art. 17 comma 6 L. R. n. 33/2009 e ss.mm.ii.

	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

Indice

PREMESSA	pag. __
TITOLO I - PRINCIPI GENERALI	pag. __
Art. 1 - Regole generali e ambito di applicazione	pag. __
Art. 2 - Principi generali applicabili alle procedure sotto soglia	pag. __
Art. 3 - Programmazione delle acquisizioni di beni, servizi e lavori	pag. __
Art. 4 - Divieto di frazionamento	pag. __
Art. 5 - Competenze e deleghe	pag. __
Art. 6 - Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'esecuzione del contratto	pag. __
Art. 7 - Tutela delle imprese di minori dimensioni	pag. __
Art. 8 - Obblighi di trasparenza e pubblicità	pag. __
Art. 9 - Fasce di importo degli appalti ai fini della rotazione	pag. __
Art. 10 - Principio di rotazione	pag. __
Art. 11 - Deroga all'obbligo di rotazione	pag. __
Art. 12 - Affidamento dell'appalto	pag. __
Art. 13 - Stipula contratto e pubblicazione	pag. __
Art. 14 - Termine dilatorio	pag. __
Art. 15 - Esecuzione anticipata	pag. __
Art. 16 - Certificato di regolare esecuzione	pag. __
Art. 17 - Garanzie	pag. __
TITOLO II - DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI VALORE INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA	pag. __
Capo I - PRINCIPI E SOGLIE	pag. __
Art. 18 - Principi generali di scelta del procedimento	pag. __
Art. 19 - Valore delle procedure e rispetto dei vincoli di bilancio	pag. __
Capo II - ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA	pag. __
Art. 20 - Tipologia di procedure e strumenti	pag. __
Art. 21 - Affidamenti diretti	pag. __
Art. 22 - Indagini di mercato e consultazioni preliminari di mercato	pag. __
Art. 23 - Delibera di affidamento o atto equivalente	pag. __
Art. 24 - Requisiti da richiedere all'operatore	pag. __
Art. 25 - Modalità procedurali di espletamento delle procedure e motivazione in caso di affidamento diretto	pag. __
Art. 26 - Rotazione negli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 5.000	pag. __
Art. 27 - Anomalia dell'offerta	pag. __
Art. 28 - Controllo dei requisiti	pag. __
Capo III - ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SOTTO SOGLIA	pag. __
Art. 29 - Procedure negoziate	pag. __
Art. 30 - Le fasi della procedura	pag. __
Art. 31 - L'indagine di mercato	pag. __
Art. 32 - Individuazione degli operatori economici da invitare	pag. __
Art. 33 - Iter procedimentale: Delibera a contrarre o atto equivalente – Invito alla procedura – Lettera d'invito/Documento Patti e condizioni	pag. __
Art. 34 - Criteri di aggiudicazione delle procedure sottosoglia	pag. __
Art. 35 - Seggio di gara e Commissione Giudicatrice	pag. __

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

Art. 36 - Apertura delle buste d'offerta e valutazione delle offerte	pag. __
Art. 37 - Anomalia dell'offerta	pag. __
Art. 38 - Verifica dei requisiti	pag. __
Art. 39 - Perfezionamento della procedura e affidamento del contratto	pag. __
Art. 40 - Termine di conclusione della procedura negoziata	pag. __
Art. 41 - Affidamento diretto con richiesta di un solo preventivo	pag. __
Art. 42 - Particolari fattispecie di procedure semplificate di acquisto	pag. __
TITOLO III - NORME DI CHIUSURA	pag. __
Art. 43 - Disposizioni finali	pag. __

Rev	Descrizione delle modifiche	Verifica		Approvazione	Data di Emissione
00	Prima emissione				
Redazione: Pelliccia Paolo, Marta Rossini					

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

PREMESSA

ASST Santi Paolo e Carlo conforma la propria attività contrattuale ai principi indicati al Titolo I - I principi generali del D.Lgs. n 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

ASST Santi Paolo e Carlo adotterà criteri volti a garantire la massima partecipazione alle procedure di gara. I contenuti dell'attività contrattuale e le modalità di svolgimento delle procedure ad essa collegate sono finalizzati ad assicurare il più elevato livello qualitativo dei lavori, dei beni e prestazioni acquisite sulla base delle risorse economiche disponibili e contestualmente perseguire libera e paritaria concorrenza tra gli operatori economici, nel rispetto delle norme a tutela dei diritti dei lavoratori in tema di sicurezza e di regolarità delle posizioni retributive, contributive ed assicurative, orientate a criteri volti a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e di donne, nonché nel rispetto dei criteri minimi ambientali.

In coerenza con i prioritari interessi aziendali di contenimento della spesa, di corretta ed economica gestione delle risorse e di contestuale necessità di perseguire il più elevato livello qualitativo di prestazioni di lavori, di beni e servizi destinati all'espletamento di attività istituzionale, i processi e i procedimenti saranno improntati all'osservanza dei seguenti criteri:

- rispetto degli obiettivi generali dell'Azienda;
- pianificazione delle forniture;
- trasparenza, chiarezza della motivazione e della decisione assunta;
- rispetto dei limiti di disponibilità del budget;
- valutazioni di efficacia e di efficienza sotto il profilo procedimentale e del risultato atteso;
- rispetto dei valori e dei principi enunciati nel "Codice Etico Comportamentale" e nel "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024" nonché del P.I.A.O - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025.

Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti espressamente previsti dalla normativa vigente, a criteri ispirati ad esigenze sociali nonché alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile. Le procedure disciplinate all'interno del presente Regolamento assicurano che l'affidamento di lavori, servizi e forniture si perfezioni in tempi contenuti e con modalità semplificate sulla base di scelte e determinazioni che tengano conto di:

- natura e destinazione dei beni e servizi oggetto di acquisizione;
- tempi e costi procedurali;
- valore del contratto ed importo complessivo di spesa

Il presente Regolamento mira, tra l'altro, ad assicurare tempestività nei processi di acquisto, con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché della specificità delle esigenze dell'ASST,

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

applicabili in tutto il ciclo delle acquisizioni, della programmazione e progettazione dei fabbisogni fino all'affidamento ed esecuzione dei contratti

Per l'individuazione degli Operatori economici da invitare alla procedure di acquisto disciplinate dal presente Regolamento, ASST si avvale dell'Albo fornitori della piattaforma Sintel messo a disposizione dalla portale della centrale acquisti regionale, ARIA spa.

Per le suddette esigenze di semplificazione, l'azione dell'ASST si informa ai principi di sburocraizzazione e di fiducia nei confronti delle controparti, espressamente enunciati dal Codice e richiamati nel seguito del presente Regolamento. A titolo esemplificativo le eventuali incompletezze e irregolarità nelle documentazioni e dichiarazioni eventualmente richieste con la Lettera d'invito/Documento Patti e Condizione/Richiesta di Preventivo e presentate dai concorrenti, salvi i casi totalmente irrimediabili come la tardività dell'offerta, non sono di regola considerate essenziali ai sensi della norma dichiarata purchè consentano in ogni caso la valutazione dell'offerta stessa, restando comunque soggetta a regolarizzazione.

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Regole generali e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni e l'erogazione di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 14, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito denominato anche "Codice dei Contratti Pubblici"), come integrato e modificato da tutte le successive disposizioni legislative che dovessero essere emanate in materia, nel rispetto dei principi e delle disposizioni ivi contenute.
2. Ferma restando la prioritaria adesione alle convenzioni stipulate da ARIA S.p.a. (centrale di committenza della Regione Lombardia) o Consip S.p.a., il presente Regolamento disciplina modalità, limiti di spesa e procedure esperite in forma autonoma o aggregata per l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto fornitura di lavori, di beni e l'erogazione di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.
3. Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.
4. Nel rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa è possibile ricorrere alle procedure negoziate e agli affidamenti diretti sotto soglia, purché i lavori, le forniture e i servizi da appaltare non rivestano interesse transfrontaliero certo. Nel primo atto della procedura prescelta il RUP, dopo apposite verifiche istruttorie, deve dare atto della eventuale presenza del suddetto interesse transfrontaliero certo; diversamente si intende non presente; Alle procedure negoziate sotto soglia europea e agli affidamenti diretti si applicano, se non derogate dal Titolo I, gli articoli da 48 a 55 del d.lgs. 36/2023, le disposizioni del Codice dei contratti.
5. Il ricorso alle procedure semplificate per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di lavori, servizi e forniture inerisce tutte le categorie di beni e servizi il cui approvvigionamento si renda necessario per il regolare

	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:


funzionamento dell'ASST, fatto salvo il limite delle soglie stabilite dal DPCM del 24 dicembre 2015 e successive modifiche e specifiche disposizioni in materia introdotte dalle Leggi di stabilità. Le soglie di cui all'art. 14 del "Codice dei Contratti Pubblici", sono periodicamente rideterminate (di norma ogni due anni) con provvedimento della Commissione Europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

6. ASST, nell'esercizio della propria discrezionalità, indipendentemente dal valore di riferimento del contratto di cui trattasi, conserva la facoltà di esperire procedure ordinarie anziché semplificate qualora le esigenze del mercato suggeriscano l'opportunità di assicurare il massimo confronto concorrenziale.
7. ASST Santi Paolo e Carlo, nella redazione e applicazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, oltre a rispettare pedissequamente tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, in particolare si atterrà a quanto previsto da:
 - art. 9, comma 2, secondo periodo, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che "con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente Stato/Regioni, sentita l'Autorità Nazionale Anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sono individuate le categorie di beni e servizi, nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali, centrali e periferiche, nonché le regioni e gli enti regionali, oltre che i loro consorzi e associazioni e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ricorrono a CONSIP spa o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure";
 - D.P.C.M. del 24 dicembre 2015, aggiornato nel luglio 2018, che ha individuato n. 19 categorie di beni e servizi con le relative soglie di valore, al superamento delle quali è necessario attuare quanto previsto dal citato Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 e dei successivi aggiornamenti;
 - punto 8 del Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 10 febbraio 2016, il quale prevede che "Le Stazioni Appaltanti che intendono realizzare affidamenti nelle categorie di cui al DPCM, che non trovassero una iniziativa attivata da CONSIP ovvero dal Soggetto Aggregatore territorialmente competente, e quest'ultimo non avesse stretto appositi accordi con altro soggetto aggregatore per la specifica categoria merceologica, dovranno selezionare "Iniziativa non attiva presso il soggetto aggregatore (di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DL 66/2014) di riferimento o CONSIP e mancanza di accordi di collaborazione tra questi al momento della richiesta del rilascio del CIG". Esse potranno procedere all'acquisizione di CIG con le consuete modalità."
 - Decreti e regolamenti emessi dagli organi competenti aventi efficacia vincolante emanate in applicazione del Codice dei Contratti.
8. ASST Santi Paolo e Carlo conferma la propria azione alle indicazioni contenute nelle linee programmatiche di indirizzo emanate annualmente da Regione Lombardia, con riferimento, in particolar modo, a quanto previsto in materia di processi di acquisto di beni e servizi.

Art. 2

Principi generali applicabili alle procedure sotto soglia

1. Le procedure sotto soglia sono soggette ai principi generali contenuti nel Codice dei contratti pubblici ed in particolare, sono svolte nel rispetto dei principi:

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO IFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

- a) del risultato, che impone, alle stazioni appaltanti e gli enti concedenti, l'obbligo di perseguire i risultati dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- b) di fiducia che comporta la reciproca fiducia, tra funzionari e operatori economici, nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione;
- c) dell'accesso al mercato, che comporta che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti debbano favorire, secondo le modalità indicate dal Codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto delle regole di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- d) interpretativo ed applicativo, in forza dei quali le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui alle lettere a), b) e c) sopra riportati;
- e) di buona fede e tutela dell'affidamento che comporta che nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportino reciprocamente nel rispetto dei principi di cui alla presente lettera;
- f) di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale, in base ai quali la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore disciplinato dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato;
- g) di auto-organizzazione amministrativa, in base al quale le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del Codice e del diritto dell'Unione europea;
- h) di autonomia contrattuale, in base al quale, nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni vengono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal Codice e da altre disposizioni di legge;
- i) di conservazione dell'equilibrio contrattuale, in base al quale, se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali;
- l) di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione, in base ai quali i contratti pubblici non sono affidati agli operatori economici nei confronti dei quali sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione espressamente definite dal Codice;
- m) di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, in base al quale al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.
2. Inoltre, le procedure sotto soglia sono improntate al rispetto dei principi:

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO IFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

- a) di economicità, che implica l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) di efficacia, che implica la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) di trasparenza e pubblicità, i quali impongono la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- d) di proporzionalità, che implica l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- e) di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il quale richiede il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- f) di sostenibilità energetica e ambientale, che implica la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
- g) di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, che comportano l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate.

Art. 3

Programmazione delle acquisizioni di beni, servizi e lavori

1. ASST Santi Paolo e Carlo, nel rispetto di quanto sancito all'art. 37 del Codice dei contratti pubblici, mediante adozione di delibera del Direttore Generale:
 - adotta il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori in coerenza con i finanziamenti statali e regionali assegnati e in coerenza con il bilancio aziendale e i principi contabili;
 - approva l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.
2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.
3. Il programma triennale per gli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del richiamato Codice.
4. Con i presenti atti vengono altresì indicati per specifico ambito di competenza i RUP (Responsabili Unici di Progetto) ai sensi dell'art. 15 del Codice

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

5. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ASST e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.
6. In casi specifici la S.C. Bilanci, Programmazione Finanziaria e Contabilità e Rendicontazione può assegnare specifiche autorizzazioni di spesa non comprese nell'atto di programmazione in ragione dell'assegnazione all'Azienda di specifici contributi e/o finanziamenti.
7. L'allegato I.5 del Codice dei contratti pubblici definisce:
 - a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
 - b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.
8. In sede di prima applicazione del Codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, o atto equivalente, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al Codice.

Art. 4

Divieto di frazionamento

Il valore stimato delle procedure sotto soglia è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'art. 14 del Codice dei contratti pubblici. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, ASST presta attenzione alla corretta definizione del fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo.

Art. 5

Competenze e deleghe

1. i Dirigenti Responsabili delle UU.OO. di seguito indicate procedono, ciascuno per le materie di propria competenza, all'esperimento delle procedure finalizzate alla sottoscrizione del relativo contratto entro il limite di valore della soglia comunitaria,:
 - S.C. Gestione Acquisti: Ambiti di competenza definiti da POAS
 - S.C. Tecnico Patrimoniale: Ambiti di competenza definiti da POAS
2. L'adozione dei relativi provvedimenti avviene con delibera del Direttore Generale.
3. I Dirigenti sopra richiamati sono delegati a sottoscrivere tutti i contratti (per valori inferiori alla soglia comunitaria- lettera contratto) e convenzioni (indipendentemente dal loro valore economico) rientranti per oggetto nell'area di competenza dell'Unità Organizzativa che dirigono.
4. Resta inteso che nei casi in cui sia ritenuto opportuno e conveniente, potranno esperirsi procedure aperte o ristrette, ai sensi della normativa nazionale di recepimento della normativa comunitaria in materia. In presenza di problemi operativi o gestionali di particolare complessità o di peculiari evenienze che possano insorgere

	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO IFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

nel corso di esperimento delle procedure, ciascuno dei predetti Dirigenti si relazionerà con la Direzione aziendale per ogni opportuna determinazione.

5. Il Dirigente delle S.C. Gestione Acquisti e il Dirigente S.C. Tecnico Patrimoniale verificano la regolarità dei procedimenti, nel rispetto delle norme di legge vigenti e delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, nonché la compatibilità economica dell'iniziativa in relazione ai vincoli di bilancio, e propongono alla Direzione l'adozione dei relativi provvedimenti.

Art. 6

Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'esecuzione del contratto

Con riferimento alla figura del RUP, come definita all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e all'*ALLEGATO I.2 - Attività del RUP*, a quella del Direttore dell'esecuzione del contratto, cui agli artt. 114, 115 e 116 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'*ALLEGATO II.14 al CAPO II - DELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE Articolo 31. Attività e compiti del direttore dell'esecuzione*, si rinvia al relativo Regolamento aziendale per la disciplina delle competenze del RUP e del DEC in relazione ai contratti di forniture di beni e servizi e delle concessioni.

Art. 7

Tutela delle imprese di minori dimensioni

ASST Santi Paolo e Carlo, nel predisporre gli atti delle procedure sotto soglia terrà in considerazione le realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

Art. 8

Obblighi di trasparenza e pubblicità

1. Per le procedure disciplinate dal presente Regolamento, ASST applica l'art. 28 del Codice che stabilisce che per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto sul proprio sito internet aziendale. In particolare, sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto, l'elenco degli operatori coinvolti, l'affidatario, l'importo di affidamento, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate.
2. Per le procedure disciplinate dal presente Regolamento, ASST pubblica l'avviso sui risultati della procedura di affidamento/aggiudicazione (delibera di aggiudicazione/affidamento o atto equivalente). Nelle procedure negoziate cui ai commi d) ed e) dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 l'avviso deve contenere l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati.
3. Tutte le pubblicazioni sono effettuate sul profilo committente, "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi e contratti" sul proprio sito Internet aziendale nonché sulla piattaforma telematica di riferimento (Sintel/Me.Pa) e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.
4. ASST assicura adeguata pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, individuando gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore

	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

merceologico di riferimento, da valutare sulla base di parametri tecnico-qualitativi, organizzativo-gestionali ed economici.

5. Con riferimento a ciascuna procedura disciplinata dal presente Regolamento, il Responsabile Unico del Progetto potrà infatti espletare attività di pubblicazione di Avvisi Esplorativi destinati all'acquisizione di manifestazioni di interesse ad essere invitati alla procedura sulla base delle disposizioni di seguito riportate. Qualora il Responsabile Unico del Progetto ritenga di attivare il subprocedimento di pubblicazione di Avviso Esplorativo, la durata della pubblicazione sul profilo del committente dovrà essere stabilita in ragione di elementi propri dell'oggetto e della rilevanza economica del contratto, per un periodo ordinario di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine a non meno di cinque giorni per motivate ragioni di urgenza.

6. L'Avviso contiene l'indicazione dell'oggetto ed il valore massimo stimato del contratto, la tipologia di procedura unitamente al relativo riferimento normativo, il criterio di aggiudicazione, la Piattaforma Telematica impiegata, l'Unità Organizzativa competente, il nominativo ed i recapiti del Responsabile Unico del Progetto e del Responsabile della fase della progettazione e affidamento.

7. In ottemperanza ai principi di non discriminazione e concorrenza, al fine di individuare idoneo numero di operatori economici da invitare a presentare offerta, ASST pubblica sulla piattaforma Sintel di ARIA o Me.Pa di Consip l'avviso pubblico con i relativi documenti per acquisire manifestazione di interesse da tutti gli Operatori economici presenti sul mercato. ASST pubblica detto avviso con il Link di collegamento alla piattaforma telematica di riferimento e sul proprio sito internet istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi e contratti" allo scopo di favorire il più agevole accesso alle modalità di partecipazione dei fornitori.

8. La fase di indagine di mercato mediante pubblicazione di Avviso Esplorativo non farà insorgere in capo agli operatori economici che abbiano manifestato interesse alcun affidamento in merito al successivo invito alla procedura e l'Azienda si riserva la facoltà, espressamente prevista all'interno dell'Avviso Esplorativo, di individuare a proprio insindacabile giudizio anche ulteriori operatori da invitare alla procedura, nel rispetto del numero minimo fissato per ciascuna tipologia di procedura di cui agli artt. 9 e 10 del presente Regolamento.

9. Qualora poi il Responsabile Unico del Progetto si avvalga della facoltà di avviare una Richiesta di Offerta "aperta", rendendola pubblica sulla portale/piattaforma telematico di riferimento e sul proprio sito internet istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi e contratti", il subprocedimento di pubblicazione di cui ai precedenti commi s'intende oggettivamente assorbito dalla più ampia estensione di invito.

Art. 9

Fasce di importo degli appalti ai fini della rotazione

1. Gli appalti riguardanti le procedure disciplinate dal presente regolamento sono suddivisi nelle sotto riportate fasce di importo, entro le quali deve essere disposta la rotazione di cui al successivo articolo. Le fasce sono le seguenti:

1° Forniture e Servizi (esclusi quelli di cui all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014)

Fascia	Importo IVA Esclusa
A1	fino a € 19.999,99 (*)
B1	pari a € 20.000,00, sino a € 39.999

	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO IFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

C1	pari a € 40.000,00, sino a € 139.999
D1	pari a € 140.000,00, sino a € 214.999

(*) La rotazione si applica a partire dalla fascia B1. Per la prima fascia A1 si rinvia al successivo art. 10, lettera 4.

2. Per quanto riguarda gli appalti dei servizi sociali ed assimilati (di cui all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014) si aggiungono, a quelle sopra elencate, le seguenti:

Fascia	Importo
A3	fino a € 20.000
B3	da € 20.001 sino a € 39.999
C3	da € 40.000 sino a € 149.999
D3	da € 150.000 sino a € 309.600
E3	da € 309.601 sino a € 619.200
F3	da € 619.201 sino a € 999.999
G3	da € 1.000.000 sino a € 5.381.999

Art. 10 Principio di rotazione

- ASST Santi Paolo e Carlo si impegna a rispettare il criterio di rotazione al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.
- Il principio di rotazione opera con riferimento ai soli affidamenti e aggiudicazioni a favore del contraente uscente.
- La rotazione assume rilevanza con riferimento alle ultime due procedure sotto soglia svolte: quella in corso, e quella immediatamente precedente e comporta il divieto di invitare operatori economici aggiudicatari o affidatari del precedente appalto, avente ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi e, in tutti i casi, nella medesima fascia di valore economico cui al precedente articolo 9 *Fasce di importo degli appalti ai fini della rotazione*.
- La rotazione non si applica per affidamenti di forniture e servizi di valore complessivo compreso nella prima fascia A1, fino a € 19.999,99 (cui al precedente art. 9). L'ASST, secondo i principi del risultato, dell'auto-organizzazione amministrativa, di autonomia contrattuale, di economicità ed efficienza, si riserva di procedere tramite invio di richiesta di preventivi anche a mezzo PEC a OO.EE. individuati attraverso un proprio Albo Fornitori che ci si riserva di istituire e implementare a seguito dell'approvazione del presente Regolamento - tramite la pubblicazione sul sito Internet aziendale, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi e contratti" - di apposito/i Avviso/i di Pre-informazione (cui all'art. 50 comma 8 del Codice) suddivisi per categoria (a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi di manutenzione per sistemi informatici o per apparecchiature elettromedicali; piccole apparecchiature; dispositivi medici, servizi sanitari e non; ecc..) in considerazione dell'esigenza che l'ASST deve soddisfare, anche in via d'urgenza e per quanto possibile i coerenza con la programmazione triennale. I suddetti

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO IFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

avvisi sono volti ad acquisire manifestazioni di interesse ed eventuali quotazioni economiche estimative nonché specifiche tecniche in relazione al servizio/fornitura per cui vengono pubblicati.

L'avviso/gli avviso indicherà/anno almeno:

- L'oggetto del bene/servizio richiesto
- (*eventuale*) La data di scadenza dello stesso e trattasi di affidamento pluriennale
- I requisiti di carattere generale che gli operatori economici devono possedere;
- (*eventuale*) i requisiti minimi necessari all'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria di servizio/fornitura.

L'operatore economico potrà richiedere l'iscrizione limitata ad una o più categorie di servizi/forniture tra quelle che saranno indicate nello stesso.

Saranno esclusi dall'albo gli operatori economici che, secondo motivata valutazione:

- hanno commesso grave negligenza;
- siano in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- si sono resi responsabili di false dichiarazioni;
- si sono resi responsabili di gravi inadempimenti attestati dal responsabile del progetto;
- abbiano colposamente presentato offerta in gare i cui bandi e/o capitolati richiedevano requisiti tecnico-economici in realtà non posseduti dal fornitore;
- non posseggano uno o più requisiti richiesti per l'iscrizione;
- non abbiano presentato offerte a seguito di tre inviti nel biennio.

Gli stessi rimarranno aperti per il tempo utile ad acquisire le suddette informazioni volte a consentire le valutazioni per l'affidamento e saranno aggiornati almeno semestralmente. Gli elenchi degli OO.EE. che si verranno così a creare saranno utilizzati dall'ASST per la successiva contrattualizzazione previa constatazione di idoneità tecnica con riferimento a ciascun specifico acquisto nonché al possesso dei requisiti ex artt. 94 e 95 del Codice.

Resta tuttavia salva la facoltà per l'ASST di procedere come indicato al successivo comma 5 del presente articolo.

5. In ogni caso la rotazione non trova applicazione nell'ipotesi in cui non venga operata alcuna limitazione numerica sugli operatori coinvolti nella singola procedura e ciò implica, per le procedure attivate previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse che non venga contingentato il numero degli operatori che verranno invitati (oppure, nel caso di utilizzo dell'albo dei fornitori della piattaforma telematica di riferimento: che vengano invitati tutti gli operatori iscritti nella categoria merceologica e soglia di valore oggetto di acquisizione), a titolo esemplificativo e non esaustivo come per la pubblicazione di Richiesta di Offerta (RDO) aperta resa visibile a tutti gli operatori economici presenti sul mercato di riferimento, svolta tramite piattaforma regionale Sintel di ARIA spa o tramite Me.PA di Consip.

6. Non determina limitazione numerica ai sensi del comma precedente la prescrizione di specifici requisiti di partecipazione alla procedura, come requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. Del pari non costituiscono limitazioni numeriche la richiesta dell'abilitazione ad uno specifico bando del Mercato elettronico.

7. Per affidamenti in via d'urgenza, si deroga al principio di rotazione e si rinvia al successivo Art. 41 - Affidamento diretto con richiesta di un solo preventivo. A tal riguardo ci si riserva di attivare e attingere anche dall'Albo di cui al precedente comma 4.

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

Art. 11

Deroga all'obbligo di rotazione

1. Oltre che per la fattispecie cui al precedente art. 10 comma 4, in via del tutto eccezionale è possibile per ASST derogare al principio di rotazione. In tale caso sarà fornita una specifica motivazione che giustifichi la suddetta deroga.

2. ASST Santi Paolo e Carlo, nel rispetto dei criteri e principi previsti al comma 1 del precedente articolo 8 "Obblighi di trasparenza" si riserva la facoltà di consultare l'operatore economico contraente uscente nella fase di indagine di mercato e/o di invitarlo a nuova procedura negoziata tenuto conto di circostanze e motivazioni idonee a evidenziare l'interesse pubblico ad ammettere il contraente uscente ad una nuova idonea procedura di selezione. ASST Santi Paolo e Carlo si riserva la facoltà di invitare a presentare offerta l'operatore economico contraente uscente nei casi di seguito elencati:

- a) tipologia merceologica del bene/servizio oggetto della procedura di acquisizione;
- b) caratteristiche del mercato di riferimento del bene/servizio oggetto di acquisizione;
- c) numero ridotto degli operatori presenti sul mercato iscritti nella Categoria Merceologica di riferimento;
- d) grado di soddisfazione maturato nel corso di vigenza del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte della prestazione; elevato livello qualitativo dei prodotti; rispetto dei tempi di esecuzione del contratto; rispetto di tutte le condizioni e modalità di esecuzione del contratto);
- e) particolare convenienza delle condizioni economiche applicate rispetto ai prezzi di riferimento del mercato.

3. ASST Santi Paolo e Carlo, in attuazione di quanto previsto al precedente comma 2, si riserva la facoltà di affidare il contratto al contraente uscente qualora sia accertata ed adeguatamente motivata l'effettiva assenza di idonee alternative, nelle fattispecie disciplinate dal presente Regolamento

4. In caso di assegnazione dell'appalto al contraente uscente, è necessario evidenziare nella motivazione il ricorrere, cumulativamente, delle seguenti condizioni:

- a) particolari situazioni afferenti alla struttura del mercato;
- b) effettiva assenza di alternative;
- c) accurata esecuzione del precedente appalto.

5. il principio di rotazione non trova applicazione nel caso in cui venga svolta una Richiesta di Offerta aperta sotto soglia che consenta a tutti gli Operatori Economici di poter partecipare essendo detta procedura resa pubblica tramite piattaforma telematica di riferimento e sito internet aziendale

Art. 12


Affidamento dell'appalto

1. L'affidamento o l'aggiudicazione dell'appalto è sottoposto all'esito della verifica dei requisiti dell'operatore economico, salvo le modalità previste per gli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 40.000, come previste dall'art. 28, co. 1, lett. a) del presente regolamento "Controllo dei requisiti".

Art. 13

Stipula contratto e pubblicazione

1. I contratti derivanti dal perfezionamento delle procedure di cui al presente Regolamento

	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

sono stipulati, a pena di nullità, ad esito della verifica del possesso da parte dell'affidatario dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, in modalità elettronica sottoscritta digitalmente, nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

2. Fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 4, del presente Regolamento (vedi quello ASST), con riferimento a contratti del valore fino alla soglia massima di € 40.000,00 (Iva esclusa), l'emissione e trasmissione all'operatore economico del/i relativo/i ordine/i di fornitura/servizio può tener luogo del contratto, salvo sottoscrizione di apposito documento contrattuale.

3. La stipula del contratto relativo alle aggiudicazioni di lavori d'importo pari a 150.000 euro e al di sotto della rispettiva soglia comunitaria, avviene in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante forma pubblica amministrativa. In tal caso il contratto dovrà essere registrato nel repertorio dei contratti aziendali

4. In caso di utilizzo di piattaforma telematica il contratto è stipulato mediante la piattaforma medesima, come ad esempio l'ordine diretto del MePA (ODA) o del NECA (ODF).

3. Indipendentemente dal valore economico della fornitura per lavori, beni e servizi, e comunque prima dell'emissione dell'ordinativo, la struttura procedente cui al precedente art. 5 acquisisce il Codice Unico di Gara (CIG) secondo le disposizioni vigenti nel tempo emanate da Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) e per quanto disciplinato nel presente Regolamento;

4. ASST provvede ad acquisire le informazioni finalizzate al rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010

5. I contratti sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, una tantum, in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del Codice dei contratti. Più precisamente, per appalti di valore inferiore ad € 40.000 l'imposta non è dovuta, mentre, negli altri casi il valore dell'imposta è progressiva in funzione del crescere del valore dell'appalto, come meglio descritto nell'allegato di cui al periodo precedente.

Art. 14

Termine dilatorio

Negli affidamenti sotto soglia non trova applicazione il termine dilatorio (*stand-still period*).

Art. 15

Esecuzione anticipata

1. Di norma, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario l'ASST Santi Paolo e Carlo può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
2. L'ASST Santi Paolo e Carlo, può, tuttavia, una volta avviati i controlli, nelle more dell'esito delle verifiche, procedere all'esecuzione anticipata del contratto riservandosi la facoltà di recesso qualora dovessero risultare condizioni ostative a carico dell'aggiudicatario a contrarre con le PP.AA.

	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

Art. 16

Certificato di regolare esecuzione

Per gli affidamenti diretti e le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia europea, l'ASST può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori (DL) e per le forniture e i servizi, dal direttore dell'esecuzione (DEC), se nominato, condiviso con il RUP. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 17

Garanzie

1. Ai sensi dell'art. 53 del Codice dei contratti, negli affidamenti diretti e nelle procedure negoziate di valore inferiore alle soglie europee, l'ASST non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure negoziate cui all'art. 76 del D.lgs. n. 36/2023 e cui all'art. 42 del presente regolamento, e in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.
2. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento.
3. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del Codice.
4. In casi debitamente motivati è facoltà del l'ASST non richiedere la garanzia definitiva. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.
5. In particolare, la garanzia definitiva può non essere richiesta per appalti ad esecuzione immediata nonché per appalti di valore inferiore ad € 10.000 (*valutare altro diverso valore ritenuto di modesta entità*) e infine, per appalti affidati ad operatore economico particolarmente referenziato.
6. La garanzia definitiva è costituita con le modalità di cui all'art. 117 del d.lgs. 36/2023.

TITOLO II – DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI VALORE INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA

Capo I

PRINCIPI E SOGLIE

Art. 18

Principi generali di scelta del procedimento

Ai fini della scelta della tipologia di procedimento di acquisizione da attivare il Responsabile Unico di Progetto, conformemente alla normativa vigente, provvede ad operare secondo l'ordine di priorità di seguito rappresentato:

1. procedimento di adesione a convenzioni o strumenti di acquisizione attivi al momento della rilevazione della necessità di contrattualizzazione, stipulati da ARIA S.p.a. di Regione Lombardia;
2. procedimento di adesione a convenzioni o strumenti di acquisizione attivi al momento

	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO IFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

della rilevazione della necessità di contrattualizzazione, stipulati da Consip S.p.a., ai sensi dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488;

3. partecipazione, sia in qualità di azienda mandante o azienda mandataria, a procedure di gara in forma aggregata esperite con Aziende Socio Sanitarie Territoriali o Fondazioni facenti parte dell'Unione formalizzata di Aziende denominato "Consorzio per gli acquisti Enti Sanitari pubblici Milano", di cui alla delibera di ASST Santi Paolo e Carlo 24 marzo 2016, n. 134.

4. Procedura autonoma, svolta nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 19

Valore delle procedure e rispetto dei vincoli di bilancio

1. I limiti di spesa indicati nel presente Regolamento si riferiscono all'importo massimo per ogni procedura attivata. È vietato l'artificioso frazionamento dei contratti allo scopo di sottoporre la procedura all'ambito di applicazione del presente Regolamento, sottraendola alla normativa comunitaria prevista per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria.

2. La contrattualizzazione inerente l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni o l'erogazione di servizi inerenti l'ambito di applicazione del presente Regolamento avviene nel rispetto delle seguenti norme:

- il valore di ciascuna procedura non può superare l'importo della soglia comunitaria in vigore, al netto di IVA, fermo restando il rispetto dei vincoli di bilancio appositamente fissati per ciascuna voce di spesa;
- in sede di pianificazione e programmazione dei contratti da stipularsi mediante procedure semplificate, con appositi provvedimenti vengono assegnati specifici Budget di spesa sui conti del Bilancio aziendale;
- gli ordinativi emessi nell'ambito di applicazione del presente Regolamento, devono essere in ogni caso contenuti entro i limiti della disponibilità di bilancio per ogni singolo conto.

3. A seguito dell'attività espletata dai competenti Centri di Responsabilità, di verifica e monitoraggio mensile dell'andamento della spesa rispetto ai budget assegnati, la S.C. Bilanci, Programmazione Finanziaria E Contabilità e Rendicontazione, fermo restando lo stanziamento complessivo autorizzato sui conti per l'anno di competenza, effettua i necessari assestamenti sulle specifiche autorizzazioni di spesa.

4. Gli acquisti entro il limite di Euro 500,00, I.V.A. inclusa, possono essere effettuati attivando il servizio di cassa per acquisti di modico valore, entro i limiti di disponibilità all'uopo assegnate e nel rispetto delle modalità specificamente fissate per tali modalità di acquisizioni.

Capo II

ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA

Art. 20

Tipologia di procedure e strumenti

1. Gli approvvigionamenti di beni necessari ad ASST Santi Paolo e Carlo, in ragione della tipologia e scopo delle prestazioni erogate e delle finalità ed obiettivi istituzionali ad essa attribuiti, si connotano per rilevante numero di prodotti oggetto di acquisizione, elevato livello di innovatività riconducibile all'intensa attività di ricerca propria del settore, elevato livello di differenziazione dei dispositivi/specialità medicinali determinata da:

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

- a. differenti e specifiche destinazioni d'uso;
- b. caratteristiche proprie delle specialità mediche;
- c. condizioni e necessità proprie dei singoli pazienti, ai quali è garantito il diritto di primaria ed inderogabile rilevanza costituzionale di tutela della salute.

Gli approvvigionamenti di servizi sanitari e non sanitari anch'essi si connotano per elevato livello di specialità e per elevato e differenziato livello qualitativo delle prestazioni rispetto ad analoghi servizi erogati a favore di pubbliche amministrazioni non appartenenti al Comparto della Salute.

2. Il Responsabile Unico del Progetto con riferimento a tutte le tipologie di procedure di cui ai successivi commi avvia ed espleta idonea fase istruttoria preliminare all'adozione di provvedimento amministrativo e/o all'emissione dell'ordinativo di fornitura/servizio finalizzata alla conoscenza merceologica e prestazionale dei beni e servizi oggetto di acquisizione e dei relativi prezzi di mercato avvalendosi di tutti gli strumenti a disposizione (rete internet; rete sistema sanitario regionale; MePa; NSIS, Datawarehouse aziendale; consultazione degli operatori operanti nel settore di interesse, etc.).

3. In conformità a quanto previsto dall'art. 76, comma 1 e comma 2 (lett. a., b. e c.), 3, 4 e 5, e 6 dall'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, anche in considerazione delle oggettive circostanze e motivazioni illustrate al comma 1 dell'articolo stesso, ASST Santi Paolo e Carlo determina di disciplinare i procedimenti di acquisizione di lavori, beni e servizi di valore inferiore alla soglia di cui all'art. 14, D. Lgs. n. 36/2023, individuando le tipologie di procedura indicate nei successivi articoli del presente Regolamento.

Art. 21

Affidamenti diretti

1. Gli affidamenti diretti consentono l'assegnazione del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dall'ASST, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice.
2. L'ASST può assegnare un appalto mediante affidamento diretto per un valore sino ad € 139.999, per i servizi e le forniture e 149.999 per i lavori, al netto dell'IVA.
3. Per l'effettuazione degli affidamenti diretti ASST assicura che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
4. Al riguardo il Responsabile Unico del Progetto ha la facoltà di:
 - a) svolgere procedura di Richiesta di preventivi/offerta RDO aperta per cui si rinvia ai precedenti art. 9, comma 8, art. 10 comma 5 e art.11 comma 3, fatta salva la facoltà cui all'art. 10 comma 4;
 - b) attivare una procedura negoziata invitando gli operatori economici che hanno manifestato interesse in esito alla pubblicazione di idonea indagine di mercato (svolta ai sensi dell'art. 50, comma 2 del Codice e allegato II.1, e per cui si stata constatata l'idoneità in relazione al possesso dei requisiti generali, speciali e tecnici richiesti nell'avviso pubblico di indagine esplorativa di mercato;
 - c) individuare l'operatore economico fornitore/erogatore senza necessità di formale acquisizione di una pluralità dei preventivi, previa valutazione di congruità del prezzo sulla base di impiego di diversificati strumenti (es. rilevazione di prezzi risultanti da procedure esperite dalla stessa o da

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO IFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

altre amministrazioni; prezzi unitari emergenti da siti internet o cataloghi telematici, etc.).

5. Il Responsabile Unico del Progetto - con riferimento agli acquisti perfezionati sulla base delle procedure disciplinate ai sensi di quanto previsto al comma 1 del presente articolo e riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 50 comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 36/2023 -, al termine del processo di verifica e valutazione, provvederà ad adottare, anche successivamente al perfezionamento del procedimento di selezione del contraente, delibera o atto equivalente riportante le informazioni inerenti gli elementi essenziali del contratto (oggetto, importo del contratto, motivazione, operatore economico);
6. Il RUP, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 5, potrà provvedere ad emissione diretta dell'ordinativo di fornitura/servizio/lavori.

Art. 22

Indagini di mercato e consultazioni preliminari di mercato

1. Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 1 del presente regolamento, ASST Santi Paolo e Carlo può sempre acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari.

Art. 23

Delibera di affidamento o atto equivalente

1. L'ASST, nel caso di affidamento diretto procede tramite la sola delibera di affidamento o atto equivalente, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, salvo i casi in cui sia prevista una valutazione tecnica - qualitativa per cui saranno adottate: la delibera a contrarre e la successiva delibera nomina di commissione giudicatrice.
2. Nel provvedimento di affidamento diretto devono essere specificati i seguenti elementi:
 - a) l'oggetto dell'affidamento;
 - b) l'importo;
 - c) il fornitore;
 - d) le ragioni della scelta del fornitore;
 - e) il possesso dei requisiti di carattere generale;
 - f) il possesso dei requisiti di carattere speciale, qualora richiesti.

Art. 24

Requisiti da richiedere all'operatore

1. All'operatore economico ASST potrà richiedere requisiti quali:
 - a) l'idoneità professionale;
 - b) la capacità economica e finanziaria, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento;
 - c) la capacità tecniche e professionali, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento.

Art. 25

Modalità procedurali di espletamento delle procedure e motivazione in caso di affidamento diretto

1. ASST - in relazione alla tipologia e natura dell'oggetto del contratto (lavori/fornitura/servizio):

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

- a) Ai sensi dell'art. 15, comma 13, lettera d) del Decreto Legge n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012, nonché nel rispetto dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. n.36/2023 e più in genere della normativa vigente in materia di appalti pubblici e strumenti telematici, per gli acquisti di cui al presente Regolamento, fatti salvi acquisti di modico valore (sino a € 5.000,00), invita gli operatori selezionati a presentare offerta mediante gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePa) messo a disposizione da CONSIP S.p.a (<https://www.acquistinretepa.it>) o della piattaforma Telematica regionale Sintel resa disponibile dalla centrale di committenza ARIA S.p.a. di Regione Lombardia (www.ariaspa.it; <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home>) ovvero di altri eventuali strumenti telematici.
- b) per appalti di forniture e servizi di importo inferiore ad € 5.000 può essere sufficiente inviare richiesta di preventivo mediante PEC;
- c) qualora sussistano particolari ragioni attinenti alla tutela della piccola impresa locale nel settore artigianale, sociale, formativo, educativo, il Responsabile Unico del Progetto - in via del tutto eccezionale e per le motivazioni adeguatamente rappresentate – potrà determinare di esperire la procedura con richiesta di preventivi tramite PEC nel rispetto delle norme vigenti e senza avvalersi delle Piattaforme Telematiche, sulla base di modalità procedurali rispettose di tutti i principi vigenti ed in particolare dei principi di segretezza e parità di trattamento dei concorrenti. In tale ipotesi dovrà essere obbligatoriamente esperito subprocedimento di pubblicazione di Avviso Esplorativo ai sensi di quanto previsto ai precedenti art. 8, commi 4, 5, 6 e 7, art. 11 commi 2 e 3, e art. 22.
2. L'affidamento diretto a favore di un operatore economico deve essere opportunamente motivato in conformità a quanto già indicato al precedente art. 23 e ai contenuti pertinenti descritti nel comma successivo.
3. Nella delibera di affidamento o atto equivalente va dato conto:
- del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti;
 - della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico da soddisfare;
 - di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente;
 - della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
 - del rispetto del principio di rotazione;
 - del nominativo del RUP;
 - degli elementi essenziali del contratto;
 - della copertura finanziaria.
4. È possibile disporre l'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici.
5. L'affidamento diretto può essere disposto e la congruità del prezzo di affidamento può essere dimostrata alternativamente:
- mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;
 - mediante comparazione dei listini di mercato o di piattaforme telematiche;
 - mediante il confronto con offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
 - mediante l'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

Art. 26

	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

Rotazione negli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 19.999

Negli affidamenti di importo inferiore a 19.999 euro, è consentito derogare all'applicazione delle disposizioni in merito alla rotazione.

Art. 27 Anomalia dell'offerta

Non trova applicazione l'istituto giuridico dell'anomalia dell'offerta negli affidamenti diretti. Per le altre tipologie di procedura si rimanda al Codice.

Art. 28 Controllo dei requisiti

1. Gli operatori economici per i quali vengono disposti affidamenti diretti sono assoggettati alle seguenti modalità di controllo:

- a) per appalti di valore inferiore ad € 40.000, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. L'ASST ai sensi dell'art. 52 del Codice, procederà due volte all'anno (entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre di ogni anno) alla verifica delle dichiarazioni fornite previo sorteggio di un campione pari al 5% .

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, ASST procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di 3 mesi o 12 mesi, decorrenti dall'adozione del provvedimento, nonché all'eventuale addebito in danno per eventuali spese sostenute in conseguenza dall'ASST per ritardi/danni.

- b) per gli appalti di valore pari ad € 40.000, sino a, rispettivamente, € 139.999 per i servizi e forniture e 149.999 per gli appalti di lavori, l'ASST procederà ad effettuare tutti i controlli previsti dal d.lgs. 36/2023.

2. Per gli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 5.000, l'autocertificazione dei requisiti può essere resa mediante autocertificazione tradizionale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, invece che mediante DGUE.

Capo III ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SOTTO SOGLIA

Art. 29 Procedure negoziate

1. Le procedure negoziate sono procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto.

2. L'ASST affida tramite procedure negoziate sotto soglia, a seguito di indizione con delibera a contrarre o atto equivalente:

- appalti di servizi e forniture di valore pari ad € 140.000, sino ad importo inferiore della soglia europea, al netto dell'IVA.
- appalti di lavori, per importi di valore pari ad € 150.000, sino ad importo inferiore alla soglia europea, al netto dell'IVA.

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

3. Di seguito si riportano le previsioni dell'art. 50, comma 1 lett. c), d) ed e) del D.Lgs. n. 36/2023:

c) *procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;*

d) *procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;*

e) *procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice dei contratti.*

Art. 30


Le fasi della procedura

1. La procedura negoziata sotto soglia si sviluppa su tre fasi:
 - a) lo svolgimento di indagini di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare al confronto competitivo *oppure* la pubblicazione di Richiesta di offerta (RDO) aperta senza alcuna limitazione;
 - b) l'adozione della delibera a contrarre o atto equivalente;
 - c) il confronto competitivo tra gli operatori economici individuati e invitati, nonché la scelta dell'affidatario da aggiudicarsi secondo uno dei criteri indicati all'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - d) nel caso di affidamento secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione da parte della commissione giudicatrice all'uopo nominata con provvedimento aziendale secondo quanto indicato al successivo art. 35 "Seggio di gara e Commissione giudicatrice"
 - e) l'adozione della delibera di aggiudicazione e affidamento o atto equivalente;
 - f) la stipula del contratto o atto equivalente.

Art. 31

L'indagine di mercato

1. Salvo i casi in cui il RUP valuti di procedere con pubblicazione di RDO aperta, l'indagine di mercato costituisce strumento per individuare gli operatori economici interessati a partecipare allo specifico affidamento, da invitare alla competizione.
2. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento in merito al successivo invito alla procedura.
3. ASST attiva indagini di mercato secondo le modalità ritenute più convenienti. Vengono differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche mediante la consultazione di cataloghi elettronici del Mercato elettronico o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti.
4. ASST formalizza i risultati delle indagini con esclusione delle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori economici sul mercato di riferimento e, comunque, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 35 (Accesso agli atti e

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

riservatezza)

del Codice dei contratti in riferimento alla tempistica prevista per la conoscibilità di alcuni dati e atti di gara.

5. ASST pubblica l'avviso relativo alla indagine di mercato sul profilo Internet aziendale, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" e sulla piattaforma telematica di riferimento (Sintel o Me.Pa) nonché sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC.

6. L'avviso è pubblicato per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

7. Qualora l'importanza dell'appalto lo richieda, potranno essere associate ulteriori forme di pubblicità sulla base delle valutazioni effettuate dal RUP. A tal fine, la durata della pubblicazione sul predetto profilo del committente dovrà essere del pari stabilita in ragione della rilevanza del contratto.

8. L'avviso deve indicare:

- l'oggetto dell'affidamento e le specifiche/caratteristiche tecniche
- il valore dell'affidamento;
- il periodo stimato dell'affidamento
- gli elementi essenziali del contratto;
- i requisiti di idoneità professionale;
- i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;
- il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura se valutati idonei;
- qualora sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, i criteri per operare la scelta, in conformità a quanto previsto dal successivo articolo 29 del presente regolamento;
- sempre nel caso in cui venga previsto un numero massimo di operatori da invitare, in via eccezionale, le ragioni per le quali verrà operato il sorteggio tra i medesimi invece che l'utilizzo dei criteri di cui al rigo precedente, come meglio delineato nel successivo punti 9 e 10 del presente articolo e al successivo art. 32 del presente regolamento;
- i criteri di selezione degli operatori economici invitati;
- le modalità per prendere contatto, se interessati, con la stazione appaltante;

9. L'indagine di mercato deve tenere conto del principio di rotazione, delle fasce merceologiche e delle fasce di valore contemplate dall'art. 9 del presente regolamento

10. L'indagine di mercato è svolta tenendo in considerazione l'obbligo di utilizzo del Mercato elettronico o, in alternativa, del sistema telematico Sintel messo a disposizione dalla centrale regionale, ARIA Spa; l'operatore da invitare alla procedura deve pertanto essere abilitato allo specifico bando del suddetto Mercato, oppure deve essere abilitato al sistema telematico della centrale regionale.

Art. 32

Individuazione degli operatori economici da invitare

In caso di avviso di manifestazione di interesse:

1. Qualora, nell'avviso pubblico di avvio dell'indagine di mercato, si preveda un numero massimo di operatori economici da invitare alla procedura negoziata, la scelta degli

	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

operatori deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

2. Nel caso di cui al comma precedente, l'avviso deve indicare anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al precedente comma è impossibile o comporta per l'ASST oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. Tali circostanze devono essere anch'esse esplicitate nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato.

Ovvero in caso di albo fornitori messo a disposizione da Sintel o Me.pa:

1. Qualora si preveda di individuare e invitare alla procedura negoziata un numero massimo di operatori economici, tra quelli iscritti all'albo fornitori Sintel/Me.Pa, la scelta degli operatori deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

2. Nel caso di cui al comma precedente, ASST dovrà indicare nella delibera a contrarre o atto equivalente i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. ASST utilizza il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al precedente comma è impossibile o comporta per ASST oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. Tali circostanze saranno anch'esse esplicitate nella delibera a contrarre o atto equivalente.

3. L'applicazione del principio di rotazione non si rende necessario nel caso in cui, come già precisato nell'art. 10, comma 5 del presente regolamento, non venga prevista nessuna limitazione numerica alla partecipazione degli operatori individuati tramite avvio dell'indagine di mercato o alternativamente l'utilizzo dell'albo fornitori messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale o nazionale (Sintel/Me.Pa).

4. Se il numero di operatori economici dovesse risultare inferiore al numero minimo previsto dall'art. 50, comma 1 del d.lgs. 36/2023 (5 operatori in conformità alle lettere c) ed e) e 10 per la lettera d) del medesimo articolo) ASST procederà ad una integrazione al minimo mediante criteri oggettivi, in conformità e con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, oppure, nel caso detti criteri non siano utilizzabili, mediante sorteggio degli operatori da invitare, in conformità a quanto previsto al comma 2.

6. Se si è proceduto con una integrazione al minimo degli operatori da invitare, il principio di rotazione non deve comunque essere applicato quando, a monte, negli atti di gara, non sia stata contingentata la partecipazione mediante l'introduzione vincoli numerici.

Art. 33

Iter procedimentale: Delibera a contrarre o atto equivalente - Invito alla procedura – Lettera d'invito/Documento Patti e condizioni

33.1. Delibera a contrarre o atto equivalente

1. Il RUP propone l'adozione della delibera a contrarre o atto equivalente preliminarmente all'esperimento della procedura in conformità al contenuto dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, che è l'atto di impulso della procedura negoziata e che costituisce il primo atto della procedura

3. Gli appalti aggiudicati mediante procedura negoziata, vengono assegnati rispettando il criterio di rotazione, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato *oppure* tramite albo fornitori messo a

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO IFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

disposizione dalla centrale di committenza regionale o nazionale (Sinte/Me.Pa), salvo che non siano espletata a seguito di RDO aperta (pubblica, visibile a tutta la platea di potenza operatori economici concorrenti, presenti sul mercato per il settore e la categoria merceologica di interesse) che attempera al rispetto del principio del *favor participationis* per la massima partecipazione e concorrenza.

4. Per gli appalti di lavori di valore pari ad € 1.000.000, sino al sotto soglia, il numero di operatori da consultare è pari ad almeno 10.

5. La delibera a contrarre o atto equivalente deve specificare:

- l'assenza di un interesse transfrontaliero certo;
- l'interesse che si intendono soddisfare;
- la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta
- gli elementi essenziali del contratto;
- le caratteristiche dei lavori, beni o servizi che si intendono acquisire;
- le modalità per l'individuazione degli operatori economici da invitare (*albo o avviso*);
- l'eventuale numero minimo e massimo di operatori ammessi;
- qualora previsto un numero massimo di operatori che possono essere invitati, l'indicazione dei criteri per l'individuazione degli operatori da invitare;
- sempre nel caso in cui venga previsto un numero massimo di operatori che possono essere invitati, in via eccezionale è possibile procedere con il sorteggio dei medesimi, esponendone opportunamente le ragioni. La motivazione può evidenziare che l'applicazione di criteri di individuazione degli operatori economici è impossibile o comporta oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura;
- il criterio per la scelta della migliore offerta;
- il nominativo del RUP;
- l'importo massimo dell'affidamento e la copertura contabile.

33.2. Invito alla procedura

1. Conclusa l'indagine di mercato o la Consultato l'Albo fornitori Sinte/Me.Pa e formalizzati i relativi risultati, l'ASST procederà ad invitare gli operatori selezionati a presentare offerta mediante gli strumenti del Mercato elettronico o della piattaforma regionale Sintel.

2. ASST secondo i principi di imparzialità e parità di trattamento invita contemporaneamente tutti gli operatori ritenuti idonei.

33.3. Il contenuto della lettera d'invito/Documento Patti e Condizioni (DPC)/Richiesta di preventivo

1. L'invito contiene tutti gli elementi che consentono agli operatori economici di formulare un'offerta informata e dunque affidabile.

2. In linea di massima l'invito deve contenere:

A) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;

B) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara (*oppure, nel caso di operatore economico selezionato da un albo fornitori*: i requisiti generali, di idoneità professionale e la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali è stato inserito nell'albo fornitori). Si rende necessario l'utilizzo del DGUE per la dichiarazione dei requisiti speciali e generali;

	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO IFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

- C) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- D) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- E) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- F) la misura delle penali;
- G) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- H) l'eventuale richiesta di garanzie;
- I) il nominativo del RUP e di eventuali Responsabili di fase;
- J) il criterio prescelto per il calcolo della soglia di anomalia;
- K) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;
- L) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica, nella quale il RUP o il seggio di gara procedono all'apertura della documentazione amministrativa, tecnica e, se del caso (procedura al minor prezzo), anche economica.

Art. 34

Criteri di aggiudicazione delle procedure sottosoglia

1. Ai fini dell'aggiudicazione delle procedure oggetto del presente Regolamento ASST Santi Paolo e Carlo adotta uno dei criteri indicati all'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023 ossia il criterio del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. Sono aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa i servizi ad alta intensità di manodopera, nonché i restanti appalti di cui all'art. 108, comma 2 del Codice.
2. Con riferimento alle procedure di gara da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa il Responsabile Unico del Progetto potrà discrezionalmente sulla base delle motivazioni espressamente enunciate all'interno della delibera a contrarre o atto equivalente determinare la ponderazione tra punteggio qualitativo e punteggio economico in considerazione della natura dell'oggetto del contratto e delle caratteristiche del mercato di settore di volta in volta interessato, in coerenza con quanto previsto al comma 4 dell'art. 108 de Codice dei contratti.
3. Con riferimento alle procedure di cui al precedente art. 21 e all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto si riserva la facoltà di selezionare la migliore offerta sulla base di valutazioni e criteri di comparazione espressione della propria discrezionalità tecnica che tengano conto dell'elemento economico e degli elementi tecnico-qualitativi dell'offerta secondo l'ordine di priorità e le modalità ritenute più confacenti al perseguimento dell'interesse pubblico e nel rispetto di quanto indicato nella lettera di invito/documento di gara.

Art. 35

Seggio di gara e Commissione Giudicatrice

35.1. Seggio di gara

1. Al Seggio di gara cui è attribuito il compito di espletare le sedute pubbliche delle procedure disciplinate dal presente regolamento e di norma è composto come di seguito riportato:
 - a. dal Responsabile del Progetto e/o Responsabile dell'Unità Organizzativa procedente, ovvero dal dirigente S.S. o persona dallo stesso delegata, con la qualifica minima di Collaboratore Amministrativo/Tecnico, con funzioni di Presidente;

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO IFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

b. da almeno n. 2 componenti, individuati di norma tra il personale del Ruolo Amministrativo/Tecnico in servizio presso l'Unità Organizzativa procedente, uno dei quali con funzioni di segretario verbalizzante.

2. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio del minor prezzo o costo, la valutazione delle offerte è effettuata da un seggio di gara, anche monocratico, composto da personale della stazione appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) del comma 5 dell'art. 108 del D.Lgs. n 36/2022 ossia: b) per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale; c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

In tal caso le attività procedurali potranno essere espletate anche in seduta riservata e il seggio di gara o l'organo monocratico/RUP o suo delegato potranno avvalersi di tutte le professionalità presenti in Azienda per l'acquisizione dei pareri necessari all'assunzione delle definitive determinazioni in merito al perfezionamento dei procedimenti in corso di esperimento.

3. Con riferimento alle procedure disciplinate dal presente regolamento aggiudicate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, delle attività espletate dal Seggio di gara viene redatto apposito verbale che contiene i seguenti elementi minimi essenziali: luogo, data, nominativi dei componenti, generalità e titolo di eventuali ulteriori partecipanti alla seduta, oggetto della procedura di gara, schematica descrizione delle attività espletate, delle decisioni assunte e delle relative motivazioni sottese, sottoscrizione dei componenti.
4. Le sedute pubbliche del Seggio di gara, di norma, sono svolte in modalità telematica web on-line tramite Teams oppure potranno tenersi in loco presso locali dell'ASST oppure svolte a distanza in modalità su piattaforme telematiche o Mercati elettronici, secondo le modalità rese possibili dai suddetti strumenti telematici, quando sarà possibile, a seguito del concretizzarsi delle disposizioni cui agli artt. 19 e 20 del Codice dei contratti.

35.2. Commissione giudicatrice

1. Nelle procedure il cui criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la valutazione qualitativa dei progetti presentati dagli Operatori Economici Concorrenti sarà individuata un'apposita Commissione Giudicatrice, composta in conformità alle disposizioni previste dall'art. 108, del D.Lgs. 36/2023, nominata con provvedimento aziendale adottato dal Direttore Generale;
2. Alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente;
3. I componenti delle Commissioni Giudicatrici sono tenuti alla sottoscrizione di dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interesse o incompatibilità, ai sensi delle vigenti normative.
4. Ai componenti esterni delle Commissioni Giudicatrici non è corrisposto alcun compenso
5. Le sedute della commissione inerenti la fase di valutazione delle offerte tecniche saranno tenute in una o più sedute riservate e le relative attività devono essere verbalizzate.

	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

Art. 36

Apertura delle buste d'offerta e valutazione delle offerte

La procedura verrà esperita in seduta/e pubbliche del Seggio di gara e seduta/e riservata/e da parte della Commissione giudicatrice e si articolerà nelle seguenti fasi:

- abilitazione alla gara dei concorrenti su Piattaforma Telematica impiegata e verifica della documentazione amministrativa e tecnica presentata da parte del Seggio di gara;
- verifica della idoneità dei lavori/della/del fornitura/servizio offerta/i/o rispetto alle caratteristiche tecnico-qualitative e prestazionali indicate nel Documento Patti e Condizioni o Lettera d'invito e della documentazione tecnica prodotta ovvero valutazione degli elementi oggetto di valutazione indicati all'interno dei suddetti documenti procedurali da parte della Commissione giudicatrice;
- apertura delle offerte economiche, esame dei prezzi unitari offerti e presa d'atto del valore complessivo dell'offerta da parte del Seggio di gara.

ASST Santi Paolo e Carlo si riserva la facoltà, in relazione alla tipologia di lavori/fornitura/servizio da acquisire, di procedere ad attribuzione di un "punteggio economico" all'offerta economica presentata da ciascun concorrente determinato in relazione a specifici parametri percentuali previsti nel Documento Patti e Condizioni o Lettera d'invito.

Ai fini dell'affidamento del contratto è facoltà dall'Azienda richiedere all'operatore economico risultato migliore offerente ulteriore documentazione amministrativa e tecnica eventualmente ritenuta necessaria.

Art. 37

Anomalia dell'offerta

1. Nel caso di aggiudicazione di procedure negoziate, con il criterio del prezzo più basso, che non presentano un interesse transfrontaliero certo, ASST prevedere negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. ASST, in ogni caso si riserva di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
2. Nei casi di cui al comma 1, primo periodo, ASST indica negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero selezionandolo in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2.
3. L'esclusione automatica di cui al comma 1, primo periodo, riguarda solo gli appalti di lavori e servizi e non anche quelli di forniture.
4. Nel caso di aggiudicazione di procedure negoziate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa si applica quanto disposto all'art. 110 del Codice dei contratti. Al riguardo l'ASST, ai fini di ridurre i tempi procedurali volti all'affidamento, chiede già nella documentazione di gara i giustificativi nella busta dell'offerta economica e, qualora non sufficienti, potrà richiedere ulteriore documentazione ai fini della verifica della congruità economica e del costo della manodopera.

Art. 38

Verifica dei requisiti

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

1. La verifica del possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione.
2. ASST verifica i requisiti tramite sistema FVOE, reso disponibile da ANAC secondo quanto previsto all'art.24 e all'allegato Allegato II.8 del D.Lgs. 36/2023 e in conformità alla delibera ANAC 464 del 27 luglio 2022.
3. Qualora la documentazione presente dall'Operatore Economico nel sistema FVOE non sia esaustiva o completa o qualora, a causa di impedimenti tecnici, sia risultato impossibile l'utilizzo del sistema FVOE, questa ASST procederà a richiedere al concorrente la presentazione, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta, della documentazione afferente.
4. All'esito della verifica, qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla procedura del concorrente.
5. ASST si avvale altresì di una piattaforma privata per accelerare l'acquisizione delle certificazioni volte ad attestare le dichiarazioni fornite dall'Operatore Economico circa il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti.

Art. 39

Perfezionamento della procedura e affidamento del contratto

Concluse le fasi di procedimento di cui ai precedenti articoli da 33 a 38, il Responsabile dell'U.O. competente (S.C. Gestione Acquisti, S.C. Tecnico Patrimoniale), nell'ambito della competenza e responsabilità rappresentata al precedente art. 5, fatto salvo quanto previsto per gli affidamenti disciplinati al precedente Art.21 "Affidamenti diretti" del presente Regolamento, provvederà ad adottare la delibera aziendale di affidamento del contratto o atto equivalente, all'interno della quale sarà fornito adeguato riscontro in merito a contenuti della procedura e motivazione della scelta dell'operatore economico affidatario.

ASST Santi Paolo e Carlo, salvo diversa previsione espressamente riportata all'interno della Lettera d'Invito/Documento Patti e Condizioni o in altro equivalente documento di gara, si riserva per ciascuna procedura, tra l'altro:

1. di procedere all'affidamento del contratto anche in presenza di una sola offerta, previo giudizio di idoneità dello stesso e di congruità delle condizioni economiche offerte;
2. di non procedere all'affidamento qualora ritenga non soddisfatto l'interesse pubblico sotteso all'esperimento della medesima procedura.

Art. 40

Termine di conclusione della procedura negoziata

1. ASST rispetta i tempi previsti all' "Allegato I.3 - Termini delle procedure di appalto e di concessione (Art. 17, comma 3, del Codice)" del Codice degli appalti per cui le procedure negoziate sotto soglia devono concludersi entro:
 - 4 mesi se aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - 3 mesi se aggiudicate con il criterio del prezzo più basso.
2. I termini decorrono dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo.

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO IFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

3. Ove si debba attivare la procedura di verifica dell'anomalia, i termini sopra indicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese.

4. In presenza di circostanze eccezionali il RUP, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per un massimo di tre mesi. In presenza di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi procedurali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura, certificate dal RUP, quest'ultimo, con proprio atto, può prorogare i termini suddetti per ulteriori tre mesi.

Art. 41

Affidamento diretto con richiesta di un solo preventivo

1. ASST Santi Paolo e Carlo potrà procedere all'affidamento diretto dei contratti aventi ad oggetto esecuzione di servizi o fornitura di beni, con la richiesta di un solo preventivo, nelle fattispecie espressamente disciplinate dall'art. 76 comma 2, 3, 4 e 5, D.Lgs. n. 36/2023:

a) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;

Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto.

b) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati; le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili

ad ASST Santi Paolo e Carlo;

c) quando i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo;

d) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, quando il cambiamento di fornitore obblighi la stazione appaltante ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni;

e) per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime;

f) per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali.

2. La procedura prevista dal presente articolo è altresì consentita negli appalti pubblici relativi ai servizi quando l'appalto faccia seguito a un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o a uno dei

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati.

3. La procedura prevista dal presente articolo può essere usata per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime stazioni appaltanti, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 70, comma 1 (*ndr. la procedura aperta, la procedura ristretta, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione*). Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 14, comma 1 del Codice dei contratti. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto d'appalto iniziale.
4. La procedura potrà svolgersi mediante invito a presentare offerta all'unico operatore economico di norma impiegando Piattaforma Telematica, sulla base del Documento Patti e Condizioni – pubblicato sulla piattaforma prescelta – riportante:
- oggetto, durata, modalità essenziali di esecuzione e valore complessivo del contratto;
 - disciplina della procedura sotto il profilo della documentazione, criteri di affidamento del contratto, termini per la presentazione dell'offerta.

Di norma saranno allegati alla documentazione di invito a presentare offerta i modelli minimi ed essenziali per la presentazione dell'offerta (Istanza di ammissione/Schema di offerta economica).

La procedura verrà esperita in seduta/e privata/e e si articolerà nelle seguenti fasi:

- abilitazione alla gara dell'operatore economico con la verifica della documentazione amministrativa e tecnica presentata;
- verifica della idoneità dei prodotti o del servizio offerti rispetto alle caratteristiche tecniche indicate nel Documento Patti e Condizioni e della documentazione tecnica prodotta;
- apertura delle offerte economiche, esame dei prezzi unitari offerti e presa d'atto del valore complessivo dell'offerta.

5. Il contratto derivante dalla procedura di cui al presente articolo potrà essere stipulato:
- mediante scrittura privata firmata digitalmente;
 - mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, tramite Posta Elettronica Certificata o tramite piattaforma telematica in caso di acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Art. 42

Particolari fattispecie di procedure semplificate di acquisto

Fatto salvo quanto previsto ai precedenti articoli 18, 19, 20, 21 e 29, il ricorso a procedure semplificate per l'affidamento dei contratti pubblici di importo, tra l'altro, inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di lavori, forniture e servizi di cui al presente Regolamento è consentito nelle seguenti ipotesi:

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, E SERVIZI DI IMPORTO IFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA	
		Data di Emissione:

- a) nell'ipotesi di intervenuta risoluzione del contratto per inadempimento o ritardato adempimento delle obbligazioni contrattuali, quando sia ritenuto necessario o conveniente allo scopo di conseguire la prestazione nel rispetto delle condizioni e dei termini pattuiti per la realizzazione dell'interesse pubblico primario cui sono destinate;
- b) nel caso di scadenza del contratto, qualora sia pendente procedimento di esperimento di procedura di gara da parte di Stazione Appaltante/Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore, per il tempo strettamente necessario al perfezionamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
- c) nel caso di urgenza determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, e per scongiurare il verificarsi di situazioni di pericolo per le persone, cose ovvero per l'igiene e la salute pubblica.

TITOLO III - NORME DI CHIUSURA

Art. 43 – Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio on line dell'ASST Santi Paolo e Carlo e resta permanentemente pubblicato sul sito internet dell'Azienda (Trasparenza – Disposizioni generali - Atti generali - Atti amministrativi generali)
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa integrale rinvio alla normativa di legge e regolamentare statale, nonché alla normativa regionale applicabile. Le modifiche e integrazioni intervenute alla medesima nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità Anticorruzione modificano immediatamente ogni disposizione contenuta nel presente Regolamento.